



Berna, luglio 2023

OPSON XI e XII – Controllo analitico della dichiarazione relativa ai prodotti ittici

Nell'ambito dell'operazione Opson XI, il servizio veterinario di confine dell'aeroporto di Zurigo ha raccolto campioni di pesce destinato all'importazione. L'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta (Torino, Italia) ha poi effettuato delle analisi dei tessuti per appurare se il pesce dichiarato come fresco fosse già stato surgelato, dal momento che una partita aveva destato il sospetto di inganno. Nell'ambito dell'operazione Opson XII sono invece stati controllati prodotti ittici presenti in Svizzera e nel Principato del Liechtenstein. L'Istituto federale di metrologia METAS ha verificato se il tipo di pesce dichiarato corrispondesse a quello effettivamente venduto. Per tutti i campioni rilevati la dichiarazione si è rivelata corretta.

1. Contesto

Dal 2011 INTERPOL ed Europol coordinano a livello internazionale le operazioni OPSON¹, che mirano a combattere pratiche fuorvianti e ingannevoli nella filiera agroalimentare. Ogni Paese può scegliere liberamente l'oggetto dell'operazione. La Svizzera partecipa a questa iniziativa da OPSON VI (2016/2017), il Principato del Liechtenstein da OPSON VII (2017/2018).

Nell'ambito di OPSON XI e XII, la piattaforma COFF² ha deciso di indagare sul potenziale di inganno o truffa nel caso dei prodotti ittici. Le indagini si sono svolte in stretta collaborazione con le autorità italiane.

Il pesce è un prodotto alimentare che spesso viene illecitamente manipolato per trarre in inganno i consumatori e ottenere maggiori guadagni (vedi anche Opson VII).

2. Obiettivi delle indagini

L'obiettivo delle indagini era di appurare tramite controlli a campione se i prodotti venduti corrispondevano effettivamente alla dichiarazione.

3. Basi legali

La campagna di analisi si basa sull'articolo 18 (Protezione dagli inganni) della legge federale del 20 giugno 2014 sulle derrate alimentari e gli oggetti d'uso (RS 817.0, LDerr).

4. Rilevamento e analisi dei campioni

Per Opson XI il servizio veterinario di confine dell'aeroporto di Zurigo ha esaminato tre partite di pesce nel marzo 2022. Sono stati prelevati 27 campioni che sono poi stati inviati all'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta di Torino per l'analisi dei tessuti.

Per Opson XII sono stati raccolti 19 campioni in Svizzera e cinque nel Liechtenstein nella primavera del 2023. Tutti e 24 i campioni sono stati esaminati dall'Istituto federale di metrologia METAS di Berna per determinare il tipo di pesce.

5. Risultati e provvedimenti

Opson XI: una delle partite di pesce esaminate all'aeroporto di Zurigo ha destato il forte sospetto che il pesce dichiarato come fresco fosse già stato surgelato. Non sono tuttavia stati presi provvedimenti perché il pesce era ormai stato consumato quando sono arrivati i risultati e non era comunque presente alcun rischio per la salute dei consumatori. La manipolazione è avvenuta all'estero.

Opson XII: tutti i campioni esaminati corrispondevano al tipo di pesce dichiarato.

¹ [Operazione OPSON | Europol \(europa.eu\)](https://europa.eu)

² Coordination Food Fraud: gruppo di lavoro interdisciplinare costituito da rappresentanti dell'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG), dell'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC), delle autorità cantonali di esecuzione della legislazione in materia di derrate alimentari e dell'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria (USAV), il cui compito è coordinare gli sforzi per il contrasto della frode alimentare.



6. **Conclusioni**

Nonostante sia stato rilevato un numero esiguo di campioni nell'ambito di Opson XI e XII, si può constatare che fortunatamente la dichiarazione era veritiera in quasi tutti i casi.